

## IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Vedere i ragazzi che prendono in mano un giornale, che lo leggono per poi discutere di “attualità”, sarebbe oggi uno spettacolo ammirevole, da incorniciare. Invece, quando ne capita uno sottomano, danno una sbirciatina ai titoli, lo sfogliano rapidi, soffermandosi un attimo sulle foto “accattivanti”. Se pur qualcosa si muove nel panorama scolastico, il giornale non fa parte degli interessi dei ragazzi. Che fare?

La prof.ssa Bresolin, insegnante di Lettere, ha coinvolto le colleghe per far entrare in classe un quotidiano.

Aderendo all’iniziativa del “Quotidiano in classe” i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Pozzoleone hanno la possibilità di ricevere gratuitamente, una volta alla settimana, il Giornale di Vicenza e l’informazione diventa protagonista della lezione.

È un progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e avvicinare i ragazzi al mondo dell’informazione; un modo per scoprire come è composto un giornale, come nasce un articolo e come lavora un giornalista.

Nelle scorse settimane i ragazzi hanno ricevuto in classe la visita del giornalista Gianromano Gnesotto che ha spiegato come si scrive un articolo, come si impagina, l’importanza di avere ben presente il destinatario a cui ci si rivolge quando si scrive. Una bella mattinata, piacevole e diversa dal solito, in cui gli alunni si sono dimostrati curiosi e ben preparati dalle insegnanti di lettere sul come sia strutturato, impaginato, diviso e suddiviso un quotidiano. Ha spiegato agli alunni come si fa a diventare giornalista e ha dato suggerimenti per scrivere bene.

L’attività del “Quotidiano in classe” è accolta con entusiasmo dai ragazzi perché, oltre ad aiutarli a capire meglio le notizie, permette loro di conoscere anche la struttura del quotidiano, le varie parti e l’importanza della prima pagina.

Dopo aver lavorato a questa attività, invece di sfogliare il giornale senza particolare interesse, gli alunni si soffermano ora sugli articoli più importanti, cercando di capirli e discuterli. Hanno imparato a confrontare le proprie idee discutendo insieme.

